

## IN PRIMO PIANO

**MONZA** (cmz) Isidora nasce per iniziativa de «La Meridiana», cooperativa monzese che attualmente integra due coop sociali, «La Meridiana» e «La Meridiana Due». Conta complessivamente su 92 soci, 144 volontari, oltre 350 fra dipendenti e professionisti e una gamma completa di servizi rivolti agli anziani.

In oltre quarant'anni di attività ha costruito servizi e proposto modelli per aiutare e sostenere tre generazioni di anziani. Lo stile di Meridiana prevede: centralità della persona; innovazione; collaborazione con

## «La Meridiana»: una coop, tanti progetti

gli Istituti di ricerca scientifica; dialogo con le istituzioni pubbliche, private e con associazioni del territorio. Con questo spirito Meridiana ha realizzato e gestisce Rsa, Rsd, progetti innovativi come alloggi protetti, centri di lungodegenza per persone affette da patologie neurovegetative.

Dei progetti messi in atto in questi anni il

più noto è sicuramente quello del «Paese ritrovato» un vero e proprio villaggio di cura in grado di assistere, assicurare protezione, consentire alle persone malate libertà, dignità e possibilità di esprimere nella vita quotidiana le proprie capacità residue.

Un paese vero e proprio, con una piazza e luoghi in cui ritrovarsi come un teatro, un

# Con «Isidora» gli anziani non

**MONZA** (cmz) Si chiama «Isidora», un nome che non è scelto a caso. L'innovativo progetto della cooperativa «La Meridiana» prende infatti il nome da una delle «città invisibili» descritte dallo scrittore **Italo Calvino**. A Isidora arriva in tarda età. «Nella piazza c'è il muretto dei vecchi che guardano passare la gioventù; lui è seduto in fila con loro. I desideri sono già ricordi».

Non poteva quindi che chiamarsi «Isidora» una tv dedicata agli anziani. Non un programma televisivo, ma uno strumento che consente a specialisti di vari ambiti di interagire con persone sole. Un'infinità durante il lockdown ma tante, tantissime anche in condizioni normali in una Brianza che, come l'Italia, continua ad invecchiare. Persone che soffrono per questa solitudine, di qui la nascita dei Centri diurni per gli anziani che consentono loro di farsi compagnia e di tenere allenata anche la mente.

Proprio nei centri diurni che fanno capo alla cooperativa «La Meridiana» è nata durante il lockdown l'idea di questa tv. Per raggiungere quelle 60-70 persone che non potevano più ritrovarsi e che con Isidora non si sentono più sole.

La tv, grazie agli specialisti che già operano con la coop, propone quindi diverse attività da svolgere durante la giornata: dalla ginnastica, alla compilazione di un cruciverba, spaziando per altre attività. Con la possibilità di ricevere videochiamate personali e di gruppo, in una sorta di tv interattiva.

Da «Isidora» gli anziani sono invitati anche a misurarsi i parametri vitali: temperatura, saturazione, frequenza cardiaca... parametri che vengono tenuti sotto controllo da un medico ed eventualmente trasmessi agli enti competenti.

«Non solo una tv dunque - ha sottolineato **Roberto Mauri**, direttore generale

della Coop - ma anche una serie di sostegni per l'anziano e per tutto il nucleo familiare, parenti che vengono tenuti costantemente informati sulla salute e attività del congiunto. Un progetto valido se inserito in una rete di servizi».

Durante la conferenza stampa di presentazione

dell'iniziativa è stato anche rimarcato che questo «luogo digitale» è stato pensato come uno spazio nel quale le persone possono in qualche modo ritrovarsi, in situazioni differenti. Uno spazio che può essere riempito in modo creativo, flessibile ed elastico. «Una città della memoria perché presentiamo questo

progetto a persone che hanno necessità di mantenersi attive con la memoria».

Sono svariate le attività che possono essere proposte, grazie a figure professionali che lavorano all'interno della cooperativa e hanno sperimentato un nuovo modo di comunicare, con nuovi contenuti ma suscitando sempre

l'interesse delle persone.

«Un'iniziativa che può raccogliere il contributo del volontariato - ha rimarcato ancora Mauri - Oggi stiamo avvicinando un tipo di volontariato differente, più acculturato e tecnologico, che si rende disponibile a lavorare su vari format».

«Isidora», in questa fase

sperimentale, ha dimostrato flessibilità e adeguatezza anche nella presa in carico di diverse tipologie di anziani, come quelle che sono colpite da demenza. «Isidora» risulta essere un efficace supporto ai caregiver, in particolare alle assistenti familiari», ha sottolineato ancora Mauri.

«La Meridiana», come ha

In tempo di Covid gli utenti anziani vengono anche tenuti quotidianamente sotto controllo medico  
**Una tv interattiva (e non solo) che riempie la giornata**

**1) Canale TV dedicato**



Attività



News



Contenuti

**3) Rilevazione di parametri sanitari**



Temperatura



Allarmi automatici proattivi



Rilevamento parametri Covid-19

Due delle slides che mostrano alcune delle molteplici funzioni della tv «Isidora»

**MONZA** (cmz) La signora Giuseppina, 86 anni, vive sola. E' lei la «persona tipo» a cui hanno pensato i responsabili della cooperativa «La Meridiana» per progettare «Isidora», una piattaforma dove Giuseppina, collegandosi con un semplice tablet, può conoscere gli appuntamenti della giornata: dalla ginnastica all'intrattenimento, dalle attività educative ai giochi cognitivi, fino ai controlli medici a distanza per anziani fragili.

Dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 16,30, insomma la giornata è programmata, ma può riservare novità in qualsiasi momento con videochiamate personali o di gruppo. Perché Isidora è interattiva.

La cooperativa ha investito 300mila euro per questo progetto che è de-

dicato non soltanto agli anziani, ma anche alle loro famiglie, così come a chi si prende cura dei più fragili nella loro quotidianità.

Certo, come ha mostrato anche un video presentato in occasione della conferenza stampa, non per tutti gli anziani sarà all'inizio semplice abituarsi alle nuove tecnologie, però la sperimentazione con gli ospiti (costretti a casa) dei due Centri diurni della coop ha dato ottimi risultati. La pandemia ha accelerato la necessità di trovare risposte per le persone fragili e Isidora, dopo la sperimentazione iniziata nel mese di agosto, oggi vede collegata la quasi totalità dei frequentatori di centri diurni.

Finita la fase di sperimentazione, da gennaio la piattaforma sarà offerta

ad altri Centri diurni di Monza ma varcherà anche i confini cittadini: a Lissone debutterà grazie all'associazione Cagnola mentre a Milano il progetto sarà sostenuto dalla fondazione Ravasi-Garzanti.

Non si fermerà comunque qui, visto che Isidora ha suscitato un grande interesse anche fra le istituzioni. Alla conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa sono infatti intervenuti, oltre ai sindaci di Monza e Lissone, **Dario Allevi** e **Concettina Monguzzi**, il vicepresidente della Regione Lombardia **Fabrizio Sala** e il direttore generale dell'Ats Brianza **Silvano Casazza**. E' inoltre in via di definizione la partnership con il Centro servizi volontariato di Monza-Lecco-Sondrio il

cui interesse all'iniziativa è stato confermato in videoconferenza dal presidente **Filippo Viganò**.

Isidora funziona su un mini pc connesso alla tv o su un tablet. Viene installata da tecnici certificati di Meridiana che si occupano in seguito anche dell'eventuale assistenza.

«La Meridiana» l'ha pensata come uno strumento che ogni Comune o centro anziani gestisca da sé. Perché l'interazione deriva dalla conoscenza ed è importante che i riferimenti per l'anziano, dal medico all'animatore, siano riferimenti conosciuti. Viene esportata in sostanza l'idea e la tecnologia, poi ogni territorio potrà arricchire o modificare come meglio crede l'offerta, anche con l'ausilio di personale volontario.

**IMPRESA DI PULIZIA  
PULITECNICA**

**SANIFICAZIONE**

C.C.I.A.A. codice ATECO 812100 con requisiti accertati del D.M. 274/97

**La strada... verso il pulito!**



Via Visconti, 35 (Zona Centro) - Monza

Tel. 039 387352

[www.pulitecnica.com](http://www.pulitecnica.com)



L'inaugurazione del «Paese ritrovato» il progetto più conosciuto della coop «La Meridiana»

orto e una chiesa. Un paese con un giardino fiorito per una camminata nel verde, ma anche un Giardino degli artisti, un orto, un frutteto. Un paese che offre alle persone malate di Alzheimer e di demenza la possibilità di vivere la propria autonomia residua in libertà e al tempo stesso di usufruire della necessaria assistenza e protezione.



La tv «Isidora» progettata dalla cooperativa «La Meridiana» si rivolge ad anziani soli, una situazione purtroppo sempre più diffusa anche in Brianza ed emersa in tutta la sua tragicità durante la pandemia e il lockdown

# n sono più soli

sottolineato Mauri, non si è fatta neanche scoraggiare dall'emergenza Covid-19 «Abbiamo pensato che la pandemia, malgrado le grandi difficoltà e gli enormi disagi da essa provocati, possa essere un'opportunità per varcare la soglia di nuove frontiere della cura e dell'assistenza».

L'avvio è stato preceduto da una fase sperimentale rivolta a un piccolo gruppo di anziani e relativi caregiver, che ne ha documentato il gradimento e la fruibilità. Sicuramente «Isidora» apre nuove opportunità e nuove tipologie di relazione con l'anziano e la sua famiglia. «Pur in una fase preliminare conferma

tutta la sua potenzialità e mostra come la tecnologia, se indirizzata al servizio della persona, risulti un grande veicolo di benessere e di promozione umana», ha sottolineato **Cinzia Negri China-glia**, geriatra ed esponente del Comitato scientifico di Isidora.

Maurizio Colombo

## «"Isidora" proteggerà anche da ansie e paure»

Questo il parere di un insigne geriatra, al quale si è accompagnato il plauso del vicepresidente della Regione e di alcuni amministratori

**MONZA (cmz)** «Sperimentazioni innovative come "Isidora" ne ho viste poche». Intervenendo alla presentazione della tv interattiva il professor **Mario Trabucchi**, presidente dell'Associazione italiana psicogeriatra e uno dei massimi esperti di geriatria non solo a livello nazionale, non ha certo usato mezzi termini per promuovere il progetto della cooperativa «La Meridiana».

«Voi siete capaci di fare le cose prima degli altri - ha detto rivolto ai dirigenti della coop - Ed è una fortuna perché abbiamo bisogno di esempi, di sperimentazioni innovative. I punti chiave sono il rispetto della dignità e dell'individualità della persona. Questo è importante perché ogni persona è figlia di Dio ed è diversa dagli altri».

Altro punto importante rimarcato da Trabucchi è che questa iniziativa «porterà a un minore ricorso dei servizi sanitari con rivalutazione del ruolo dei medici di medicina generale», il cui ruolo nel post pandemia diventerà sicuramente centrale «perché ci saranno tante cose da mettere a posto».

«Isidora», sempre a parere dell'insigne pediatra, è un aiuto anche per la protezione «dalle ansie e dalle paure, perché c'è qualcuno dall'altra parte del video che ci ascolta. Perché non dimentichiamo che per un anziano la mancanza di risposta dall'altra parte è una delle cose più



La Meridiana



A sinistra la conferenza stampa online, qui l'intervento di sindaco e assessore di Lissone

drammatiche e dolorose».

Con «Isidora» l'anziano ha un'amica che l'aiuta a combattere la solitudine «che è nemica del corpo e della mente, la solitudine è mortale».

Il geriatra ha poi rimarcato di aver apprezzato molto il fatto che anche i famigliari vengono coinvolti e messi al corrente delle attività e dei parametri della persona che è loro cara. «Vedo questo strumento - ha concluso Trabucchi - come il modo per far vivere l'anziano in una piccola piazza, dove c'è tanta gente che gli vuole bene e si occupa di lei».

A questo proposito è stata davvero significativa la testimonianza di **Milena Gianna**

**Brambilla**, che ha raccontato passo passo l'avvicinamento dei genitori, lui 89 anni, lei 86, a «Isidora». «C'è stata un'iniziale diffidenza - ha rimarcato - ci sono state anche delle difficoltà iniziali, ma man mano che i giorni passavano la videochiamata non era più ricevuta o tollerata, ma attesa. Oggi i miei genitori usano il saturimetro, tengono un diario e usano i contenuti proposti dalla piattaforma come sottofondo alla loro giornata. E' una presenza costante per tutta la giornata».

Collegato da remoto anche **Filippo Viganò**, presidente del Centro servizi volontariato di Monza-Lecco-Sondrio, con **Roberto D'Alessio**, portavoce

del Terzo settore Monza Brianza. «Nei nostri territori - ha sottolineato Viganò - c'è una grande potenzialità, ci sono tante persone che vogliono partecipare alla ricostruzione di un sistema che ha mostrato di avere qualche problema. Nel 2021 lavoreremo insieme alle istituzioni con un progetto che nasce dal basso e siamo convinti che il nuovo anno avrà prospettive molto più rosee dell'anno che ci stiamo lasciando alle spalle».

«Qui abbiamo l'esempio concreto del fatto che la ricerca non si fa solo nei laboratori e nelle università - ha sottolineato il vicepresidente di Regione Lombardia **Fabrizio Sala** - E' un progetto com-

pleto, la nostra direzione welfare ne è già al corrente e vedremo di supportarlo prima possibile perché qui è stato inventato il Centro diurno digitale».

Anche il sindaco di Monza **Dario Allevi** ha plaudito a un progetto «assolutamente innovativo, diverso da precedenti esperienze esistenti in Italia. Perché dietro ogni patologia c'è una persona che ha bisogno di cure e attenzioni diverse dalle altre. L'Amministrazione sicuramente darà il suo contributo ampliando la platea delle persone che potranno fruire di questo servizio».

Il sindaco e l'assessore alla Persona del Comune di Lis-

sone, rispettivamente **Concettina Monguzzi** e **Anna Maria Mariani**, hanno ringraziato la coop per essere state interpellate. «Immaginarsi che un'utenza così fragile possa trovare giovamento dalla multimedialità è una scommessa. Con questo progetto e con l'aiuto dell'associazione Cagnola andremo a integrare l'offerta dei nostri Servizi sociali».

Un plauso è venuto anche dal direttore generale di Ats **Silvano Casazza**, il quale ha sottolineato l'importanza di un'iniziativa che salda l'offerta del Centro diurno, portandolo a casa, con quella dell'assistenza domiciliare integrata.

Oltre **40** siti di informazione

Oltre **27** milioni pagine visualizzate/mese (luglio 2020)

Network, portando a sistema tutti i punti di informazione, trasforma in globali le notizie locali di maggiore interesse. Ha così creato una rete di oltre 40 siti di notizie, punti di riferimento per informare ovunque e sempre, realizzando la promessa di un'attenzione territoriale, capace di coinvolgere abitanti, istituzioni, attività ed imprese.

[www.network.it](http://www.network.it)

**network**  
La forza della global communication

*Onoranze Funebri*

**Galli**

24 h su 24  
039 835480

TRASPORTI  
FUNERALI COMPLETI  
ESUMAZIONI  
DISBRIGO PRATICHE  
CREMAZIONI  
VESTIZIONI

[www.gallionoranzefunebri.it](http://www.gallionoranzefunebri.it)  
Via Buonarroti 22 - 20900 - MONZA  
punto di raccolta volontà di cremazione